



## **Delibera della Giunta Regionale n. 743 del 30/12/2014**

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ART. 43, COMMA 3 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DETERMINATOSI IN SEGUITO A SENTENZE ESECUTIVE, ORDINANZA TAR, DECRETO INGIUNTIVO.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

## **PREMESSO**

- a. che la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 ha disciplinato l'Ordinamento Contabile della Regione Campania" nonché rivisto gli istituti contabili e introdotto nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. che l'art. 47 comma 3, della citata Legge Regionale, così come integrato dall'art. 22 della Legge Regionale n. 1/2008, come modificato dall'art. 1, comma 12, lett. h, della L. R. 5/2013, stabilisce che "le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile.";
- c. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- d. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1731 del 30 ottobre 2006 è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- e. con D.G.R. n. 1078 del 22/06/07 è stato istituito, tra gli altri, all'interno della U.P.B. 6.23.57 il capitolo 572 denominato attualmente "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 51-01"- su cui allocare di volta in volta le risorse necessarie per il pagamento dei debiti de quo, mediante prelevamento dell'occorrente importo dal capitolo 124 della stessa U.P.B. effettuando una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa;

## **PREMESSO ALTRESI'**

- a. che, conformemente alle direttive impartite dalla predetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 1731 del 30 ottobre 2006, ai fini della redazione del presente atto, la U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" ha proceduto alla rilevazione dei "debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale" ed ha istruito le sottoelencate schede di rilevazione di partita debitoria che, allegata al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante:
  - a.1 scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1/2014 per il riconoscimento del debito fuori bilancio scaturito dalla sentenza n. 285 del 11/01/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez. per un importo di € 1.500,00 (millecinquecento) a favore dell'impresa "La Fragolina" con sede legale in Torre del Greco - P.IVA 05215291211. La società ha presentato istanza per le agevolazioni del POR Campania 2000/2006, Mis. 4.5, Az. A. Con D.D. n. 375/2009 è stata approvata la graduatoria definitiva nella quale l'impresa è stata collocata al 29° posto dei progetti ammessi alle agevolazioni per un contributo di Euro 557.413,88. Non avendo ricevuto dall'Amministrazione Regionale la comunicazione -prevista dall'art. 10, comma 6, del bando di gara – recante l'atto di impegno relativo al contributo, la società ha proposto ricorso al TAR che, con sentenza n. 285 del 11/01/2013, ha ordinato alla Regione di concludere il procedimento. La medesima sentenza ha inoltre condannato la Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio liquidate in complessivi **Euro 1.500,00**. La U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" ha preso atto della necessità di eseguire il giudicato del TAR anche in ordine alla liquidazione delle spese di giudizio a favore dell'impresa ma non dispone di un apposito

capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso. Inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione. Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva per un importo di € 1.500,00 da corrispondere all'impresa "La Fragolina s.r.l." (ALLEGATO 1);

**a.2** scheda di rilevazione di partita debitoria n. 2/2014 per il riconoscimento del debito fuori bilancio scaturito dalla sentenza n. 720/2013 del Tribunale di Napoli, X sez. civile per un importo di € 13.667,56 a favore dell'impresa "Il Buco s.r.l." con sede legale in Sorrento (NA) - C.F. 06059821212. Con la D.G.R. n. 486 del 21/03/2008 fu approvato il Disciplinare "Regolamento CE n. 1998/2006 del 15/12/2006. Contributi in regime "de minimis" a favore delle aziende turistiche collegati alla situazione di crisi determinatasi a seguito dell'emergenza rifiuti" che prevedeva il rimborso dei contributi previdenziali sostenuti dalle imprese nel periodo dicembre 2007 - marzo 2008. Successivamente il Dirigente del Settore "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche" approvava, con D.D. n. 57 del 10/04/2008, l'Avviso pubblico in cui il Settore quantificava il fabbisogno necessario per erogare i citati contributi. Con D.D. n. 322/2008 fu approvato l'elenco delle istanze ammissibili fra le quali era collocata, con un contributo riconosciuto di € 11.793,56, anche quella della società "Sorrento Dreams s.r.l." che poi trasferì un ramo di azienda in favore della soc. "Il Buco s.r.l.". Questa impresa, subentrata nella titolarità di tutti i rapporti attivi e passivi della cedente, comunicò l'avvenuta scissione alla Regione e richiese il contributo de quo; inoltre fornì alla Regione il progetto di scissione e lo statuto sociale. Tuttavia la Regione non procedette all'erogazione del contributo. Pertanto la società ha citato la Regione Campania innanzi al Tribunale di Napoli per ottenere i contributi concessi Con sentenza n. 720/2013 il Tribunale di Napoli, X sez. civile, ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore della società istante della somma di € 11.793,56. La medesima sentenza ha inoltre condannato la Regione Campania al pagamento delle spese processuali liquidate in € 210,00 per spese e € 1.600,00 per compensi professionali, oltre a Cpa e Iva. La U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" ha preso atto della necessità di eseguire la sent. 720/2013 a favore dell'impresa "Il Buco s.r.l." ma non può procedere alla liquidazione di quanto dovuto in sentenza in assenza di disponibilità di fondi del POR Campania 2000/2006, che è stato chiuso al 30 giugno 2009. La medesima U.O.D. non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso, inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione. Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva per un importo complessivo di € **14.033,56.** (ALLEGATO 2);

**a.3** scheda di rilevazione di partita debitoria n. 3/2014 per il riconoscimento del debito fuori bilancio scaturito dalla Ordinanza n. 4462 del 27/09/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez. che ha disposto una liquidazione di € 2.000,00 a favore del dr. Claudio Salvia (c.f. SLVCLD78B25F839A), funzionario della Prefettura di Napoli, quale compenso per l'attività di Commissario ad acta svolta per l'esecuzione della sentenza n. 2118/2009 del TAR Campania, III sez., nel giudizio promosso da "Allevamento e Fattoria Casetta Rossa società agricola a r.l." contro la Regione Campania. La U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" ha preso ha preso atto della necessità di eseguire l'ordinanza del TAR in ordine alla liquidazione del compenso al Commissario ad acta ammontante ad Euro 2.000,00 ma non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso, inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non

sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione. Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio, derivante da ordinanza TAR Campania, per un importo di € **2.170,00**. (ALLEGATO 3).

- a.4** scheda di rilevazione di partita debitoria n. 4/2014 per il riconoscimento del debito fuori bilancio scaturito dal Decreto Ingiuntivo n. 310/2014 del Tribunale di Napoli, X sez. civile per un importo di € 76.452,50 a favore dell'impresa "Imperatore Travel s.r.l." con sede in Forio (NA) – P.IVA. 07287040633. Con la D.G.R. n. 486 del 21/03/2008 fu approvato il Disciplinare "Regolamento CE n. 1998/2006 del 15/12/2006. Contributi in regime "de minimis" a favore delle aziende turistiche collegati alla situazione di crisi determinatasi a seguito dell'emergenza rifiuti" che prevedeva il rimborso dei contributi previdenziali sostenuti dalle imprese nel periodo dicembre 2007 - marzo 2008. Successivamente il Dirigente del Settore "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche" approvava, con D.D. n. 57 del 10/04/2008, l'Avviso pubblico in cui il Settore quantificava il fabbisogno necessario per erogare i citati contributi. Con D.D. n. 322/2008 fu approvato l'elenco delle istanze ammissibili fra le quali era collocata quella della società Imperatore Travel s.r.l. con un contributo di € 124.004,00. Per ottenere la relativa liquidazione la società presentò due fideiussioni, una prima per l'importo di euro 70.000,00 ed una seconda per l'importo di euro 54.000,00. Per un mero errore veniva presa in considerazione solo la fideiussione riportante l'importo di euro 54.000,00 per cui la società ottenne, con D.D. n.176/2009, il rimborso di una somma inferiore a quanto ad essa spettante ovvero € 54.004,00 anziché € 124.004,00. Non riuscendo ad ottenere la differenza dovutale, nonostante atto di diffida del 13/01/2011, la società ha ottenuto dal Tribunale di Napoli, X sez. civile, il Decreto Ingiuntivo n. 310/2014 con il quale si ordina all'Amministrazione di pagare all'impresa ricorrente la somma di € 70.000,00 oltre interessi legali dal 13/01/2011 al saldo, nonché le spese del procedimento. La U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdepartimentale per le politiche del turismo" ha preso atto della necessità di dare esecuzione a quanto ingiunto dal decreto n. 310/2014 ma non può procedere alla liquidazione di quanto dovuto in assenza di disponibilità di fondi del POR Campania 2000/2006, che è stato chiuso al 30 giugno 2009. La medesima U.O.D. non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso, inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione. Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio derivante da decr.ingiunt. per un importo complessivo di € **75.186,71** da corrispondere all'impresa "Imperatore Travel s.r.l." (ALLEGATO 4);
- a.5** scheda di rilevazione di partita debitoria n. 5/2014 per il riconoscimento del debito fuori bilancio scaturito dalla sentenza n. 5007 del 08/11/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez. per un importo di € **2.403,20** a favore dell'avv. Laura Sofia Allamprese quale procuratore anticipatario nella lite relativa al ricorso (n. 06200/2008 Reg. Ric) promosso innanzi al TAR Campania, Napoli, dall'impresa Capri Country House s.r.l. contro la Regione Campania per l'esclusione dai finanziamenti previsti dal POR Campania 2000/2006, Mis. 4.5, Az. A, Il bando. In seguito a riesame, l'impresa è stata collocata utilmente in una nuova graduatoria dei progetti ammissibili per cui il TAR, NA, III sez.- ha dichiarato la cessazione della materia del contendere con la sentenza n. 5007 del 08/11/2013. La stessa sentenza, pervenuta dall'Avvocatura Regionale con prot. n. 0195790 del 19/03/2014. ha condannato la Regione a corrispondere al procuratore della ricorrente, dichiaratosi anticipatario, le spese di lite liquidate in € 2.000,00. Su richiesta dell'UOD "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdepartimentale per le politiche del turismo", l'avv. Laura Sofia Allamprese ha trasmesso la fattura professionale n. 4/2014, acquisita al prot. dell'Ufficio con n. 0312065 del 07/05/2014. La U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdepartimentale per le politiche del turismo" ha preso atto della necessità di dare esecuzione alla sentenza del TAR ma non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso; inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al

POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione. Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva per un importo complessivo di **€ 2.403,20**. (ALLEGATO 5)

- a.6** scheda di rilevazione di partita debitoria n. 6/2014 per il riconoscimento del debito fuori bilancio scaturito dalla sentenza n.4783/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez., e da successivo atto di precetto per un importo di € 1.857,40 a favore dell'avv. Mario Valentino quale procuratore anticipatorio nella lite relativa al ricorso (n. 05752/2008 Reg. Ric) promosso innanzi al TAR Campania, Napoli, dall'impresa Hotel Prati s.r.l. contro la Regione Campania per l'esclusione dalle agevolazioni concesse a imprese del settore turistico nell'ambito del POR Campania 2000/2006, Mis. 4.5, Az. A. Su richiesta dell'UOD "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo", l'avv. Mario Valentino ha inviato la fattura professionale e copia dell'atto di precetto notificato alla regione Campania il 11/04/2014 ma non ancora pervenuto alla stessa UOD. Inoltre è stato acquisito, con prot. n.0341500/2014, l'atto di rinuncia al pagamento delle spese di lite del codifensore nel medesimo giudizio, avv. Paolo Krog, a favore del pagamento integrale delle stesse all'avv. Mario Valentino. La U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" ha preso atto della necessità di dare esecuzione al detto atto di precetto ma non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso; inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione. Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva per un importo complessivo di **€ 2.157,40**. (ALLEGATO 6)
- a.7** scheda di rilevazione di partita debitoria n. 7/2014 per il riconoscimento del debito fuori bilancio scaturito dal decreto ingiuntivo n. 310/2014 del Tribunale di Napoli, per un importo di **€ 1.897,80** a favore dell'avv. Dario Martorano quale difensore della soc. "Imperatore Travel s.r.l." (procedimento R.G. 34367/2013 - Tribunale di Napoli, X sez. civile). L'avv. Dario Martorano è stato difensore della soc. "Imperatore Travel s.r.l." nel procedimento promosso dalla medesima impresa per ottenere, nei confronti della Regione Campania, ingiunzione di pagamento di un importo a saldo del contributo assegnato con il D.D. n. 322/2008 e previsto dalla D.G.R. n. 486/2008 (*Regolamento CE n. 1998/2006 del 15/12/2006. Contributi in regime "de minimis" a favore delle aziende turistiche collegati alla situazione di crisi determinatasi a seguito dell'emergenza rifiuti*). il Decreto Ingiuntivo n. 310/2014, notificato alla Regione il 12/02/2014, ordina all'Amministrazione di pagare all'impresa ricorrente la somma dovuta a titolo di contributo, nonché le spese del procedimento liquidate in complessivi € 1.538,00 di cui € 338,00 per esborsi ed € 1.200,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA come per legge. La U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" ha preso atto della necessità di dare esecuzione al D.I. 310/2014 ma non può procedere alla liquidazione di quanto dovuto al difensore in assenza di disponibilità di fondi del POR Campania 2000/2006, che è stato chiuso al 30 giugno 2009. La medesima U.O.D. non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso, inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione. Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio derivante da Decreto ingiuntivo per l'importo di **€ 1.897,80**. (ALLEGATO 7)

**RILEVATO**

- a. che pertanto la U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo", è titolare di una posizione debitoria derivante dalla sentenza n. 285/2013 e dall'ordinanza n. 4462/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez., dalla sentenza n. 720/2013 e dal Decreto Ingiuntivo 310/2014, entrambi del Tribunale di Napoli, X sez. civile, per un totale di € 99.348,67;
- b. che gli atti citati sono esecutivi;
- c. che il POR Campania 2000/2006 è stato chiuso al 30/06/2009 per cui non esiste disponibilità di fondi POR, atteso che, come comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania 2000/2006 con nota n. 827910 del 12/11/2012, "la Giunta Regionale ha deliberato con la D.G.R. n. 891 del 14/12/2010 di destinare, prioritariamente, le cosiddette 'Risorse Liberate' del POR Campania 2000-2006 al finanziamento dei progetti di completamento inseriti nell'Allegato IV del Rapporto Finale di Esecuzione dello stesso programma operativo, in coerenza con gli indirizzi dettati dalle competenti autorità statali, recentemente ribaditi in sede CIPE";

## CONSIDERATO

- a. che i debiti di cui trattasi derivano da sentenza e ordinanza TAR Campania III sez e da sentenza e decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli, X sez. civile, come dettagliato nelle schede di rilevazione di partita debitoria che, numerate sotto la voce "allegati" dal n. 1 al n. 7 ed unite alla presente, ne formano parte integrante e sostanziale;
- b. che la spesa complessiva di € 99.348,67 non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascrivere alla categoria dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze per l'esecuzione delle quali è necessaria l'attivazione della procedura di riconoscimento di legittimità da parte del Consiglio Regionale, come previsto all'art. 47, commi 3 e 4 della richiamata L.R. n. 7/2002 e ss.mm.ii.;
- c. che il debito predetto derivante da sentenze e ordinanza TAR Campania III sez e da sentenza e decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli, X sez. civile, è certo, liquido ed esigibile;
- d. che la Giunta Regionale - ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d) della L.R. n. 6 del 2013 - è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o cassa;

## RITENUTO

- a. che con D.G.R. n. 92 del 01/04/2014 è stato approvato il bilancio gestionale 2014-2015-2016;
- b. che nel succitato bilancio gestionale è stato previsto il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55-13) ed il capitolo di spesa 572 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza della D.G. 51-01;
- c. che il Consiglio Regionale con Legge Regionale n. 3 del 16 gennaio 2014 ha approvato il "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
- d. pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. n. 7/02 e della D.G.R. n. 1731 del 30/10/06, di proporre al Consiglio Regionale il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio di € 99.348,67 come riportato nelle schede di rilevazione di partita debitoria di cui agli allegati 1, 2,3,4, 5, 6 e 7 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da cui emergono le circostanze di fatto e le motivazioni di diritto che hanno generato la spesa di cui trattasi;

- e. di dover provvedere al pagamento del debito de quo dotando il capitolo di spesa 572 del bilancio 2014 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 51-01", in termini di competenza e di cassa, della somma di € 99.348,67 mediante prelevamento, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 del bilancio 2014, che presenta la necessaria disponibilità;
- f. di demandare al Dirigente della U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" l'adozione dei consequenziali provvedimenti di competenza;

## VISTI

- a. La L.R. n. 7/2002;
- b. La L.R. n. 3/2014;
- c. La D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
- d. La D.G.R. n. 1731/2006;
- e. La D.G.R. n. 1289/2007;
- f. Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- g. Il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- h. La nota n. 827910 del 12/11/2012 dell'Autorità di Gestione del POR Campania 2000/2006;
- i. Le schede di rilevazione di partita debitoria che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**ATTESA** la necessità di dover ottemperare a quanto disposto dalle sentenze e ordinanza TAR Campania III sez e dalla sentenza e dal decreto ingiuntivo Tribunale di Napoli, X sez. civile sopra menzionate, onde evitare ulteriori aggravii di spese;

**PROPONGONO e la Giunta, in conformità a voti unanimi**

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e confermate, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

1. Di prendere atto delle sentenze e dell'ordinanza del TAR Campania III sez e della sentenza e del decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli, X sez. civile, specificati in premessa, come richiamati ed illustrati nelle allegate schede nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 di partita debitoria, formanti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e successive integrazioni, il riconoscimento e la legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" della somma di € 99.348,67 come articolata nel prospetto che segue, trattandosi di posizione debitoria derivante dalle sentenze e dall'ordinanza del TAR Campania III sez, e dalla sentenza e dal decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli, X sez. civile, in premessa:

N°	Nominativo – Causale / Sentenza – N° Scheda debitoria	Importo €
----	---	-----------

1	La Fragolina s.r.l.-Via Nazionale, n. 283 – Torre del Greco (NA) -, P.IVA 05215291211– Sentenza n. 285/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez. - Scheda n. 1/2014- Alleg. 1.	<b>€ 1.500,00</b>
2	Il Buco s.r.l.- Il Rampa Marina Piccola, n. 5- Sorrento (NA) - C.F. 06059821212 – Sentenza n. 720/2013 del Tribunale di Napoli, X sez. civile- Scheda n. 2/2014 - Alleg. 2.	<b>€ 14.033,56</b>
3	Dr. Claudio Salvia nato il 25/02/1978 – C.F. SLV CLD 78B25 F8394 – ordinanza n. 4462/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez. - € 2.000,00 -Alleg. 3.	<b>€ 2.170,00</b>
4	Imperatore Travel s.r.l. – S.S. 270, n. 269 – Forio (NA) P.IVA 07287040633 – Decreto Ingiuntivo n. 310/2014 del Tribunale di Napoli, X sez. civile- Scheda n. 4/2014 - Alleg. 4.	<b>€ 75.186,71</b>
5	Avv. Laura Sofia Allamprese – C.F. LLMLSF 62A46 L738S, P.IVA 07486460632 - Sentenza n. 5007 del 08/11/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez - Scheda n. 5/2014 - Alleg. 5.	<b>€ 2.403,20</b>
6	Avv. Mario Valentino – C.F. VLN MRA 67C06 F839V – Atto di precetto notificato alla Regione Campania il 11/04/2014 per pagamento spese di lite liquidate dalla Sentenza n. 4783 del 25/10/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez. - Scheda n. 6/2014 - Alleg. 6.	<b>€ 2.157,40</b>
7	Avv. Dario Martorano – C.F. MRT DRA 73H19 F839L – Decreto Ingiuntivo n. 310/2014 del Tribunale di Napoli, X sez. civile- Scheda n. 7/2014 - Alleg. 7.	<b>€ 1.897,80</b>
<b>TOTALE</b>		<b>€ 99.348,67</b>

3. Di allegare nn. 7 schede di rilevazione di partita debitoria (*ALLEGATI da 1 a 7*), debitamente sottoscritte dal Dirigente della U.O.D. “Sviluppo dell’offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo” che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. Di allegare altresì il Prospetto delle Variazioni di bilancio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (*ALLEGATO 8*);
5. Di autorizzare, ai sensi dell’art. 1, comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente i capitoli di seguito riportati:
  - Capitolo di spesa 124 - Missione 20 programma 03 - titolo 1 macroaggregato 110 IV livello piano dei conti 1.10.01.01.000 COFOG 01.1 Codice identificativo spesa UE 4 SIOPE 1.10.01: riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per € 99.348,67;
  - Capitolo di spesa 572 - Missione 01 programma 11 - titolo 1 macroaggregato 110 IV livello piano dei conti 1.10.05.04.000 COFOG 01.3 Codice identificativo spesa UE 4 SIOPE 1.09.01: incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 99.348,67.

6. Di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica presso l'Avvocatura Regionale della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
7. Di doversi demandare al Dirigente della U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" l'adozione dei consequenziali provvedimenti di competenza subordinatamente al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
8. Di trasmettere la presente deliberazione all'Avvocatura Regionale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
9. Di demandare alla Segreteria di Giunta la trasmissione della presente deliberazione, per la legittimazione, al Consiglio Regionale, avendo cura di trasmettere alla U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" copia della relata dell'avvenuta trasmissione;
10. Di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania - ai sensi dell'art 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, come ribadito dalla nota interpretativa in materia di denunce di danno erariale ai Procuratori regionali della Corte dei Conti n. 9434 del 02/08/2007;.
11. Di trasmettere altresì la presente Deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, alla D.G. per le Risorse Finanziarie, alla D.G. Programmazione Economica e il Turismo, al Capo Dipartimento "Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali", al Capo Dipartimento "Programmazione e Sviluppo Economico", all'Assessore "Bilancio - Ragioneria e tesoreria - Finanze e tributi", all'Assessore "Affari generali, gestione e formazione del personale - Organizzazione e metodo - Rapporti con province, comuni, comunità montane e consorzi - Sviluppo e promozione del turismo - Strutture ricettive e infrastrutture turistiche - Beni culturali - Studio e ricerche di marketing" e all' Ufficio competente per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.